



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1814 DEL 04/12/2019

Servizio VIA VINCA

OGGETTO: ESCLUSIONE PROCEDURA DI VIA ART. 19 D.LGS. 152/2006 E S.M. E I.

DITTA: BISSOLO CASA S.R.L.

PROGETTO: MODIFICA DEL PROGETTO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 229 DEL 15/10/2013 DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE.

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI GAMBELLARA.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con note in data 29/11/2018 con prott. nn. 78236, 78237, 78238 integrata in data 5/12/2018 e 18/12/2018 con prot. n. 83182 da parte della ditta Bissolo Casa S.r.l. con sede legale in via Europa n.6 in comune di Gambellara ed operativa in via Zona Industriale n.3 in comune di Gambellara, relativa al progetto di “*Modifica del progetto di cui alla Deliberazione n. 229 del 15/10/2013 di compatibilità ambientale*” richiedendo, contestualmente, l’attivazione della procedura di verifica ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006.

Vista la documentazione integrativa presentata dalla ditta:

- in data 10/07/2019 agli atti con prot. 37805 a seguito di richiesta integrazioni trasmesse con prot. 10895 del 25/02/2019 da parte del Servizio VIA, secondo quanto deliberato nella seduta del Comitato Tecnico Provinciale per la VIA in data 07/02/2019;
- in data 21/11/2019 acquisita agli atti con i prott. nn. 61246 e 61247 trasmessa dalla ditta come integrazioni spontanee.

Dato atto che il progetto proposto rientra nella tipologia progettuale indicata al punto 8. Altri progetti t) *modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)* dell’Allegato IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e i..

Tenuto conto che la verifica per tali progetti rientra tra le competenze individuate in capo alla Provincia dalla Legge Regionale n. 4/2016, con riferimento alla tipologia degli interventi, come individuati negli allegati III e IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006.

Dato atto che, ai sensi dell’art. 19 c.2 del D.Lgs 152/2006, è stata effettuata tempestiva pubblicazione sul sito provinciale dello studio preliminare ambientale e che ne è stata data informativa al pubblico sul sito web della Provincia in data 07/01/2019, contestualmente alla comunicazione di avvio procedimento alle amministrazioni e agli enti interessati per le opportune valutazioni di competenza.

Considerato che il citato art. 19 prevede che l'autorità competente, verificato che il progetto non abbia possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente, dispone l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale e, se del caso, impartisce le necessarie prescrizioni, ovvero, se il progetto ha possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente, applica le disposizioni del comma 9 del presente articolo.

Tenuto conto che sono pervenute, ai sensi dell'art.19 c.4 del D.Lgs. 152/2006, le seguenti osservazioni:

- comune di Gambellara prot. 7723 del 07/02/2019, Medio Chiampo S.p.A. prot. 8861 del 13/02/2019, Distretto Alpi Orientali prot. 10117 del 20/02/2019, trasmesse al proponente per le considerazioni di pertinenza, con nota n.10895 del 25/02/2019, all'interno della comunicazione con la quale è stata inoltrata la richiesta di integrazioni;

- Medio Chiampo S.p.A. prot. 19239 del 03/04/2019 e Distretto Idrografico Delle Alpi Orientali C/O Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione prot. 20072 del 08/04/2019, trasmesse al proponente per le considerazioni di pertinenza, con nota n.21771 del 16/04/2019.

Dato atto che il Comitato tecnico provinciale VIA, nella seduta del giorno 03/12/2019, ha disposto l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale con le prescrizioni contenute nel parere n.34/2019 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di far proprie le citate prescrizioni al fine di mitigare gli impatti ambientali e monitorare nel tempo la situazione aziendale.

Dato atto che non è oggetto della presente procedura la verifica della conformità urbanistica/edilizia dell'intervento e tenuto conto che rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati necessari per l'autorizzazione dell'intervento.

Vista l'istruttoria del Comitato tecnico provinciale VIA conservata agli atti.

Viste le norme di procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 80 ID PROC 45.

Vista la Legge Regionale 4 del 18 febbraio 2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale".

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.2 del 10/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021.

Richiamato altresì il Decreto Presidenziale n. 11 del 31/01/2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e il Piano Performance 2019/2021.

DETERMINA

1. che il progetto "*Modifica del progetto di cui alla Deliberazione n. 229 del 15/10/2013 di compatibilità ambientale*" della ditta Bissolo Casa S.r.l. con sede legale in via Europa n.6 in comune di Gambellara ed operativa in via Zona Industriale n.3 in comune di Gambellara, è **escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale** di cui al D.Lgs. 152/2006 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere n.34/2019 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

2. che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
3. che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 33/2013;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta e consulente, ai comuni di Gambellara e Lonigo, ad ARPAV, all'Azienda ULSS 8 Berica, al Distretto Idrografico delle Alpi Orientali, al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, a Medio Chiampo S.p.A., a Veneto Strade S.p.A., a SNAM RETE GAS S.p.A..
5. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
6. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

INFORMA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Vicenza, 04/12/2019

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Bissolo Casa srl

PARERE N. 34/2019

Oggetto: Modifica del progetto di cui alla Deliberazione n.229 del 15/10/2013 di compatibilità ambientale.

PROPONENTE:	Bissolo Casa srl
SEDE LEGALE:	Via Europa n. 6 - Gambellara
SEDE INTERVENTO:	Via Zona Industriale n.3 – Gambellara
TIPOLOGIA ATTIVITÀ:	Grande Struttura di Vendita – Centro Commerciale
PROCEDIMENTO:	Verifica di assoggettabilità ex art.19 del D.Lgs. 152/2006.
MOTIVAZIONE V.I.A:	ALLEGATO IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. -8. Altri progetti t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III).
COMUNE INTERESSATO:	Lonigo
DATA DOMANDA:	29 novembre e 05 dicembre 2018
DATA PUBBLICAZIONE:	07 gennaio 2019
DATA INTEGRAZIONI:	10 luglio e 21 novembre 2019

DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI PRESENTATI

- Tavola 01 Inquadramento territoriale;
- Tavola 02 Planimetria generale - Calcolo standard;
- Tavola 03 Pianta piano interrato, terra e primo - Stato di Fatto;
- Tavola 04 Pianta piano interrato, terra e primo - Stato di Progetto;
- Calcolo valore delle opere;
- Studio preliminare ambientale;
- Allegato 1 Riqualificazione viabilità limitrofa;
- Allegato 2 Studio di impatto viabile;
- Allegato 3 Valutazione di impatto acustico;
- Allegato 4 Relazione Componente Atmosfera;
- Valutazione di Incidenza Ambientale;

PREMESSE

Il progetto riguarda l'ampliamento di una Grande Struttura commerciale di mq 7.033 fino a mq 8.532 di superficie di vendita non alimentare, mediante l'accorpamento di una Media Struttura di mq 1.499 di superficie di vendita, sempre del settore non alimentare, e alla contestuale trasformazione in tipologia "parco commerciale", come definito dalla L.R. 50/2012 (art. 3) e successivo Regolamento regionale n. 1/2013 (art. 6). Tale parco commerciale sarà costituito da una grande struttura con superficie di vendita di mq 8.500 e da un esercizio di vicinato con superficie di vendita di mq 32, entrambi del settore non alimentare. Allo stato attuale entrambe le strutture sono attive ed operanti all'interno di unità immobiliari separate, ubicate in un fabbricato in fregio alla S.R. 11 Z.A.I. nel comune di Gambellara (VI).

L'edificio oggetto del presente studio era già stato sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale in quanto parte del progetto di "Accorpamento e ampliamento di una grande struttura di vendita non alimentare"; tale procedimento si è concluso con giudizio di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni, ai sensi del-



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

la Deliberazione della Provincia di Vicenza n. 229 del 15/10/2013, pubblicata sul BUR del Veneto n. 102 del 29/11/2013.

Nello specifico tale progetto prevedeva l'accorpamento della media struttura con la grande struttura per costituire una nuova grande struttura di mq 8.532 di superficie di vendita, ed il contestuale ampliamento per ulteriori mq 4.107 per giungere ad una superficie finale di vendita, di mq 12.639 (settore non alimentare). L'accorpamento e l'ampliamento inoltre si riferivano sia alla superficie commerciale sia a quella edilizia: infatti la superficie di vendita finale di 12.639 mq avrebbe trovato collocazione in parte all'interno del fabbricato esistente ed in parte all'interno di un nuovo edificio multipiano in progetto che doveva sorgere in adiacenza all'esistente, per complessivi mq 19.042 di S.L.P. (con ampliamento di S.L.P. di mq 7.442).

A seguito del mutato contesto economico e di sopravvenute esigenze di razionalizzare gli spazi all'interno dei due esercizi commerciali esistenti, il proponente ha deciso di non realizzare il progetto complessivo originariamente previsto dalla V.I.A., ma di limitarsi esclusivamente all'accorpamento dei due esercizi esistenti in una grande struttura della tipologia parco commerciale.

Il nuovo progetto quindi, rispetto a quello oggetto della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sostanzialmente prevede il solo ampliamento della grande struttura esistente (7.033 mq) mediante l'accorpamento della media struttura (1.499 mq) per costituire un'unica nuova grande struttura di mq 8.532 di superficie di vendita della tipologia parco commerciale. Tale parco commerciale è articolato in una grande struttura con superficie di vendita di mq 8.500 e da un esercizio di vicinato con superficie di vendita di mq 32, entrambi del settore non alimentare: quest'ultimo sarà ubicato in separato fabbricato a nord della struttura principale.

Inoltre, non essendo più prevista la realizzazione dell'edificio in ampliamento, destinato ad ospitare il parcheggio multipiano e l'area vendita, nonché l'attivazione del bar, la superficie di vendita e la superficie lorda di pavimento finali rimangono invariate rispetto allo stato attuale.

Si precisa inoltre che l'attuale grande struttura di vendita, originariamente autorizzata in base alla L.R. 15/2004 quale grande struttura del settore "non alimentare a grande fabbisogno di superficie", è stata modificata, convertendo il settore "non alimentare a grande fabbisogno di superficie" in "non alimentare", ai sensi dell'art. 19 comma 2 della L.R. 50/2012 e dell'art. 7 del Regolamento regionale n. 1/2013, mediante S.C.I.A. di mutamento del settore merceologico presentata in data 20/07/2018.

UBICAZIONE

La struttura commerciale "Bissolo Casa" è ubicata nel comune di Gambellara a pochi metri dal confine con Lonigo e a circa 600 metri dal casello autostradale di Montebello Vicentino.

Le principali arterie stradali che si trovano nei pressi della struttura commerciale sono:

- Autostrada A4 "Torino-Trieste", il collegamento viabile a lunga percorrenza con la struttura commerciale;
- Strada Regionale n. 11 "Padana Superiore", che affianca nel suo percorso la suddetta autostrada.

Il fabbricato oggetto dell'intervento si trova in località Torri di confine nell'area sud del territorio comunale, nella zona industriale, in fregio alla S.R. 11 "Strada Regionale Padana superiore".

L'area in cui s'inserisce il progetto è classificata Zona D1/5 nel P.A.T.I. che destina le zone territoriali omogenee di tipo D1 ad insediamenti artigianali - industriali - commerciali di completamento. In particolare l'art. 17 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi nelle zone D1/5 ammette grandi strutture di vendita in forma di parco commerciale.

Attualmente, ai sensi delle definizioni dell'art. 3 comma 1 lett. g) della L.R. 50/2012 e dell'art. 6 del Regolamento n. 1/2013, l'aggregazione degli esercizi commerciali esistenti (grande struttura di vendita e media struttura di vendita) è qualificabile quale parco commerciale.

Il comune di Gambellara ha inoltre ricompreso la struttura commerciale all'interno del centro urbano, con Delibera di Giunta Comunale n. 28 del 30 aprile 2014.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA



Ortofoto del sito



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

Gli strumenti di pianificazione presi in considerazione dallo studio riguardano:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) della Regione Veneto;
- Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (P.T.C.P.) della Provincia di Vicenza;
- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.I.) dei Comuni di Montebello Vicentino, Gambellara, Montorso Vicentino e Zermeghedo;
- Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Gambellara;
- Piano Regionale di Tutela delle Acque (P.T.A.);
- Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera ;
- Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- Rete Natura 2000.

Il Quadro Programmatico si presenta con adeguato livello di dettaglio, sia per quanto riguarda gli strumenti esaminati, così come per ciò che concerne l'analisi delle sensibilità emergenti e le relative valutazioni di relazione con la proposta progettuale in esame. Si deve inoltre tenere conto della precedente procedura di Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con parere favorevole nel 2013.

In tale contesto, si ritiene pertanto necessario approfondire i seguenti aspetti:

- analizzare il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, considerato che la zona in questione risulta interna ad aree interessate a classi di rischio e classi di altezza idrica ed è quindi opportuno, approfondire la tematica mettendola in relazione all'impianto in questione;
- approfondire le relazioni tra il progetto ed il Piano degli Interventi del Comune di Gambellara, approvato successivamente al precedente giudizio di compatibilità ambientale, considerando sia che l'area rientra, in parte nella fascia di rispetto dei pozzi per uso idropotabile, il punto più vicino del fabbricato è situato a circa 170 m dal suddetto pozzo, e che fosse approfondito lo stato realizzativo della rotatoria prevista nelle vicinanze del sito sulla SR 11 e dell'area D3/2 Commerciale/direzionale di espansione e/o per attività ricettive e ricreative posta sull'altro lato della SR 11.

Il proponente ha riscontrato alla suddetta richiesta di integrazioni presentando, inoltre lo studio idraulico al Distretto delle Alpi Orientali, così come da nota gli atti del protocollo provinciale m.20072 del 08.04.2019.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'IMPIANTO

Progetto approvato

L'edificio oggetto del presente studio era già stato sottoposto a Valutazione di impatto ambientale in quanto parte del progetto di "Accorpamento e ampliamento di una grande struttura di vendita non alimentare"; tale procedimento si è concluso con giudizio di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni, come stabilito dalla Deliberazione della Provincia di Vicenza n. 229 del 15/10/2013, pubblicata sul BUR del Veneto n. 102 del 29/11/2013.

Nello specifico tale progetto prevedeva l'accorpamento della media struttura con la grande struttura per costituire una nuova grande struttura di mq 8.532 di superficie di vendita, ed il contestuale ampliamento per ulteriori mq 4.107 per giungere ad una superficie finale di vendita, di mq 12.639 (settore non alimentare), per complessivi mq 19.042 di superficie lorda di pavimento. L'accorpamento e l'ampliamento inoltre si riferivano sia alla superficie commerciale sia a quella edilizia: infatti la superficie finale di 12.639 mq avrebbe trovato



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

collocazione in parte all'interno del fabbricato esistente ed in parte all'interno di un nuovo edificio multipiano che doveva sorgere in adiacenza all'esistente, collegandosi a quest'ultimo per mezzo di una struttura "a ponte" al piano primo, destinato per la maggiore parte a parcheggio per la clientela e in parte all'ampliamento dell'area vendita della grande struttura. Il nuovo edificio multipiano aveva pianta rettangolare: i fronti sul parcheggio erano finiti con pannelli in cemento armato precompresso (c.a.p.), in armonia con il corpo di fabbrica esistente. Infine all'interno della nuova grande struttura non alimentare era previsto l'inserimento di un pubblico esercizio (bar).

Si prevedeva inoltre lo spostamento dell'attuale accesso dalla Strada Regionale 11 più a sud in corrispondenza dell'angolo sud-ovest del lotto vicino al confine di proprietà consentendo solo l'accesso al fine di renderlo più agevole e diretto alla clientela e ai mezzi pesanti per effettuare il carico/scarico della merce. Per quanto riguarda le manovre in egresso, era prevista l'uscita su viale Europa per proseguire su via Canova e confluire sulla S.R. 11 per mezzo di una nuova rotatoria in sostituzione dell'attuale intersezione a precedenza a T. La costruzione di tale rotatoria era subordinata alla sottoscrizione di una convenzione relativa ad un P.U.A. denominato "Lottizzazione Ca' Nova", ubicato a sud della S.R. 11 all'altezza della suddetta prevista rotatoria, approvato con D.G.C. n. 79 del 10/10/2011. Successivamente non è mai intervenuta la sottoscrizione della prevista convenzione tra il comune di Gambellara e i lottizzanti. Pertanto, il suddetto Piano di Lottizzazione non è stato attuato.



Figura 4 – Planimetria generale del progetto sottoposto a precedente V.I.A.

Stato di fatto

Attualmente quindi sono presenti due strutture commerciali, una definita come Grande Struttura, con superficie di vendita pari a 7.033 mq, e una Media Struttura, con superficie di vendita pari a 1.499 mq; entrambe le strutture sono attive ed operanti all'interno di unità immobiliari separate, ubicate in un fabbricato in fregio alla S.R. 11 Z.A.I. nel comune di Gambellara (VI).

Si precisa che, ai sensi della L.R. 50/2012, è stato mutato il settore merceologico della suddetta Grande Struttura di vendita, da "non alimentare a grande fabbisogno di superficie" a "non alimentare", mediante S.C.I.A. presentata in data 20/07/2018.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

L'edificio, ospitante le due unità commerciali, sorge su un lotto di forma a L la cui base è rivolta verso la viabilità principale, mentre la parte più lunga è adibita a parcheggio per la clientela. L'edificio si può suddividere in tre parti distinte, indicanti la successione temporale di costruzione dei fabbricati. La prima parte denominata fabbricato "A", si sviluppa sul fronte strada ed è un edificio di forma rettangolare composto da due piani fuori terra ed uno interrato costruito in cemento armato con muratura perimetrale continua ed una maglia di pilastri interna regolare 4 x 5. La dimensione complessiva è di 37,64 m per 23,34 m per un totale di circa 878 mq e un volume di circa 7.100 mc compreso il piano interrato.

La seconda parte del fabbricato (fabbricato "B") è a base trapezoidale rettangolare con 5 ordini di pilastri che sorreggono le travi a "T", rovescio e il solaio con tegoli in cemento armato a "doppio T" e pannelli prefabbricati alle pareti intervallati in senso orizzontale da due file di finestre a nastro con serramenti in alluminio. Si sviluppa su tre piani, di cui uno seminterrato, per una superficie coperta di circa 2.400 mq e un volume occupato di circa 26.000 mc.

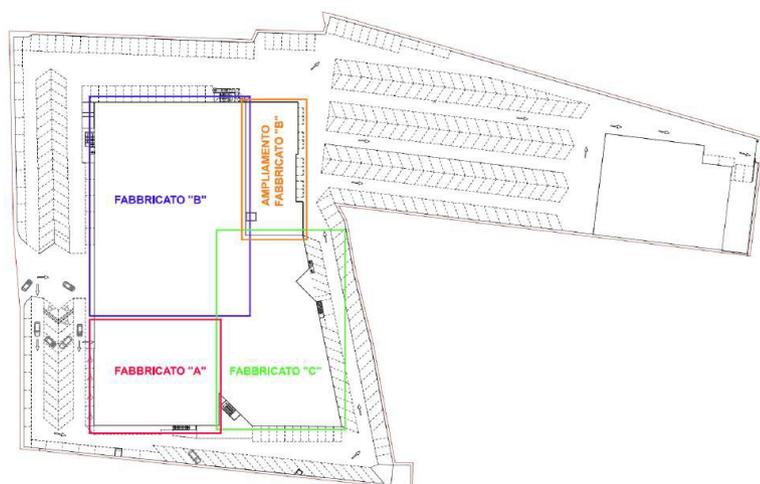
La terza parte (fabbricato "C") integra e collega i due precedenti fabbricati con struttura a setti in cemento armato orientati a 45° rispetto alle direttrici dei pilastri dei precedenti volumi mentre i solai sono in travetti e interposte di laterizio. In questa parte si trovano le principali vie di comunicazione verticale costituite da scale a chiocciola e rampe utilizzate per accedere anche ai primi piani delle altre due strutture. La scala principale è quella che ruota attorno al grande spazio circolare centrale a doppia luce coperto da un lucernario. Si sviluppa su tre piani occupando una superficie di circa 2.530 mq e un volume di circa 28.000 mc. Inoltre, recentemente, con il Permesso di Costruire n. 12/2017 del 04/09/2017 è stato realizzato, al piano primo dell'attuale fabbricato (fabbricato "B"), un modesto ampliamento edilizio destinato a magazzino, di Superficie Lorda di Pavimento di 623 mq, senza incremento di superficie di vendita.

L'ampliamento è realizzato con struttura in carpenteria metallica opportunamente dimensionata e nel rispetto delle più recenti normative antisismiche. Il tamponamento perimetrale dell'edificio è in pannelli sandwich di alluminio grecato coibentato ed i serramenti sono dimensionati per garantire il rispetto delle norme in materia di illuminazione ed aerazione naturale, con l'installazione di finestre a nastro ad una quota pari a circa 2,5 metri da pavimento finito; l'apertura dei serramenti è garantita da comandi manuali o motorizzati posti ad altezza uomo.

Successivamente con Comunicazione Inizio Lavori Asseverata è stato effettuato lo spostamento di circa 614 mq di superficie di vendita, attualmente collocati al piano interrato, nell'area recentemente ampliata al piano primo adibita a magazzino, senza alcuna variazione della superficie di vendita complessiva indicata dall'autorizzazione commerciale per l'attuale grande struttura pari a 7.033 mq di superficie di vendita.

L'area esterna è costituita dagli spazi di movimentazione dei mezzi della clientela e dei fornitori e dai parcheggi sul fronte sud-est e sull'area nord-ovest del lotto.

Per quanto riguarda la viabilità di ingresso ed ingresso al/dal sito, attualmente essa avviene sia in mano destra che in mano sinistra dall'attuale accesso posto di fronte al fabbricato dalla/sulla S.R. 11. Di seguito si riporta la planimetria generale dello stato di fatto.





PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Stato di progetto

Il progetto riguarda unicamente l'accorpamento della grande (7.033 mq) e della media struttura di vendita (1.499 mq), attualmente attive ed operanti, in un'unica grande struttura (8.532 mq) della tipologia parco commerciale, costituito da una grande struttura con superficie di vendita di mq 8.500 e da un esercizio di vicinato con superficie di vendita di mq 32, entrambi del settore non alimentare, senza alcun incremento della superficie di vendita e della superficie lorda di pavimento complessive rispetto allo stato di fatto.

L'esercizio di vicinato sarà ubicato nel fabbricato a nord della struttura principale (Tavola 02).

In altri termini l'ampliamento della grande struttura esistente mediante accorpamento della media struttura e la contestuale trasformazione in tipologia "parco commerciale" si configurano esclusivamente come una procedura tecnico-amministrativa e quindi senza nessun impatto aggiuntivo sull'ambiente, in quanto le strutture sono già entrambe attive ed operanti da molti anni sulle suddette superfici di vendita.

Il nuovo progetto prevede quindi una superficie finale di vendita pari a mq 8.532 ed una corrispondente superficie lorda di pavimento pari a mq 11.600.

In Tavola 02 sono indicati i parametri urbanistici e la dimostrazione del rispetto degli standard previsti dalla L.R. 50/12 e dalle Norme Tecniche del Piano degli Interventi. La zona a parcheggio comprende 6 posti auto con dimensioni idonee ai sensi della L. 13/89 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati".

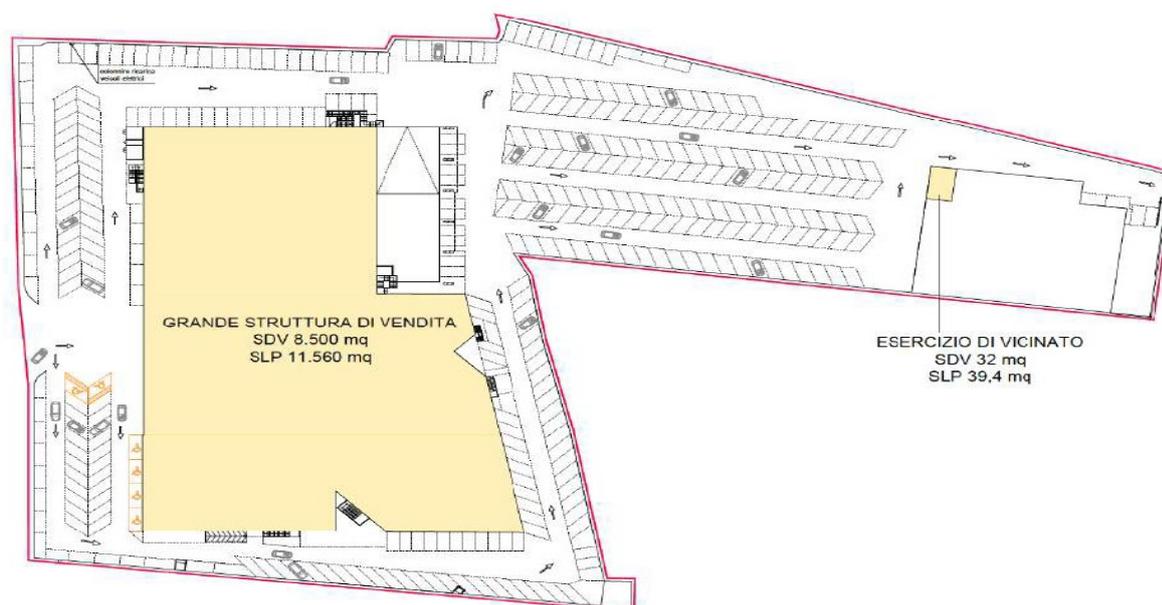


Figura 13 - Planimetria generale - PROGETTO

STANDARD A PARCHEGGIO

La dotazione prevista degli standard urbanistici è rappresentata nella Tavola 02 del progetto.

La futura grande struttura di vendita della tipologia parco commerciale, con una superficie di vendita pari a mq 8.532, è dotata delle necessarie superfici da destinare ad area a servizi e rispetta tutte le dotazioni di standard urbanistici ai sensi dell'Art. 21 della L.R. 50/12, dell'Art. 5 del corrispondente Regolamento regionale n. 1 del 21/06/2013 e dell'art. 10 delle N.T.O. del P.I..

In particolare il Piano degli interventi inserisce l'area di progetto all'interno del perimetro del Centro urbano del comune di Gambellara. Tuttavia si è deciso di procedere cautelativamente al calcolo degli standard



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

previsti per le grandi strutture di vendita ricadenti fuori dal centro urbano ai sensi dell'art. 5 comma 4, lettere b.1) e b.2) del suddetto regolamento: "per le grandi strutture di vendita del settore non alimentare deve essere prevista area a parcheggio per i clienti non inferiore a 1 mq/mq della superficie di vendita ovvero non inferiore a 0,80 mq/mq della superficie lorda di pavimento...".

Nello specifico il calcolo degli standard a parcheggio effettivo è stato eseguito considerando la superficie di vendita e la superficie lorda di pavimento totale della grande struttura di vendita.

La superficie a parcheggio effettivo disponibile è di 9.465 mq.

Standard S.L.P.:

- S.L.P. 11.600 mq
- (S.L.P. x 0,80 mq/mq = superficie richiesta) < superficie a parcheggio disponibile
- (11.600 mq x 0,80 mq/mq = 9.280 mq) < 9.465 mq Standard S.d.V.:
- S.d.V. 8.532 mq
- (S.d.V. x 1,00 mq/mq = superficie richiesta) < superficie a parcheggio disponibile
- (8.532 mq x 1,00 mq/mq = 8.532 mq) < 9.465 mq

Gli standard a parcheggio sono rispettati in entrambi i casi.

Il progetto ha comunque previsto come mitigazione ambientale l'installazione di n. 2 colonnine per la ricarica di auto a trazione elettrica, da ubicare all'esterno nell'angolo sud-ovest del parcheggio, così come previsto dai commi 1-bis e 1-ter inseriti nell'art. 4 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico edilizia).

Infine l'intervento di riqualificazione della viabilità limitrofa permette di aumentare la funzionalità e la sicurezza della rete viaria prossima all'ambito e di agevolare gli accessi/egressi alla/dall'area commerciale, fluidificando il traffico veicolare riducendo i tempi di attesa per accedere alla struttura e di conseguenza riducendo l'inquinamento atmosferico prodotto dai veicoli.

PRODUZIONE DI RIFIUTI

Le attività commerciali effettuano la raccolta differenziata per le tipologie di rifiuti: nello specifico producono carta, cartone, plastica, nylon, polistirolo e legno. Per quanto riguarda la produzione di rifiuti organici le attività non operano nel settore alimentare e pertanto non vi è alcuna produzione di tali rifiuti.

Attualmente la struttura commerciale esistente impiega diverse società per la raccolta dei materiali da riciclare.

Tipologia rifiuti e quantità prodotte

Imballaggi in nylon/plastica	4,56 ton/anno
Imballi carta e cartone	35,76 ton/anno
Imballaggi in legno	9,50 ton/anno
Imballaggi in polistirolo	1,55 ton/anno

Il progetto sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. non prevede alcuna variazione della superficie di vendita complessiva e pertanto non vi sarà alcuna variazione del volume dei rifiuti attualmente prodotti dalla struttura commerciale che, a seguito dell'intervento, manterrà gli stessi gestori e continuerà la raccolta differenziata per le varie tipologie di rifiuti.

All'interno della proprietà, alla base della rampa di accesso al piano interrato, è collocata l'isola ecologica per la raccolta differenziata, presso la quale vengono conferiti i rifiuti. Tale area ecologica è dimensionata in funzione della relativa tipologia e quantità di rifiuti prodotti.

Si richiede di indicare il soggetto gestore dell'isola ecologica e se vi siano o siano previste politiche ambientali per la riduzione dei rifiuti (es. imballaggi).

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

CARATTERIZZAZIONE DELL'ARIA E DEL CLIMA

Con riferimento alla fase di esercizio di una struttura commerciale, le emissioni in atmosfera sono generate da diversi fattori collegati alle emissioni degli impianti tecnologici per la climatizzazione, alle operazioni di carico/scarico e alla movimentazione delle merci all'interno degli spazi dedicati ma soprattutto ai movimenti veicolari della clientela.

L'area risulta influenzata prevalentemente dalla S.R. 11, arteria stradale di attraversamento del territorio provinciale di Vicenza, che consente l'accesso all'area del progetto, sulla quale è presente anche traffico pesante diretto alla zona industriale di Gambellara mediante viale Europa, strada di accesso alla suddetta zona industriale, nella quale trovano posto varie attività lavorative, il cui traffico determina la maggior parte delle emissioni in atmosfera; solo in minima parte il traffico presente nell'area è da imputare alla A4, ubicata a nord del lotto.

Per la climatizzazione estiva ed invernale sono utilizzate pompe di calore saranno alimentate tramite energia elettrica fornita dai pannelli fotovoltaici installati sul tetto dell'edificio o prelevati dalla rete e pertanto non vengono emessi inquinanti dell'aria localmente.

Il progetto, riguardando il solo accorpamento della superficie di vendita di due strutture esistenti ed attive da molti anni senza alcun ampliamento edilizio, non determina alcuna modifica agli impianti tecnologici e, pertanto, non determina alcuna variazione della qualità dell'aria delle zone limitrofe e delle concentrazioni di inquinanti. L'intervento quindi non determina alcun impatto aggiuntivo sulla componente ambientale atmosfera.

A seguito dell'intervento, non vi sarà nemmeno alcun incremento delle emissioni in atmosfera dovuto al traffico indotto in quanto non ne viene generato.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'AMBIENTE IDRICO

La gestione del servizio è di competenza dell'azienda di servizi pubblici Medio Chiampo S.p.a. ed il fabbisogno idrico complessivo della struttura commerciale, rilevato da ottobre 2017 a settembre 2018, è stato pari a 866 mc. Il consumo di acqua a seguito dell'intervento del progetto non subirà alcuna variazione.

L'intervento trova collocazione all'interno del lotto di proprietà che risulta già completamente impermeabilizzato e dove la rete di scarico è presente e funzionante nonché regolarmente autorizzata.

La rete di raccolta delle acque meteoriche è costituita da un sistema di drenaggio composto da grondaie e pluviali per la copertura, caditoie stradali e griglie trasversali per i parcheggi e condotte interrate che convogliano le acque nel fossato di scolo tombinato adiacente alla S.R. 11.

Il parcheggio nello stato di progetto rientrerà nella fattispecie indicata nel comma 3 lett. d) dell'art.39 delle N.T.A. del P.T.A. "parcheggi e piazzali di zone residenziali, commerciali o analoghe, depositi di mezzi di trasporto pubblico, aree intermodali, di estensione superiore o uguale a 5.000 mq".

Ai sensi della D.G.R. 1534/2015, a seguito della modifica del progetto precedentemente sottoposto a V.I.A., sarà presentato un adeguamento del progetto di trattamento delle acque meteoriche la cui realizzazione avverrà a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni ambientale e commerciale, contestualmente alla realizzazione dell'intervento oggetto del presente studio.

Gli scarichi dei servizi igienici vengono recapitati alla rete fognaria pubblica, presente in via Canova ed a seguito dell'intervento in progetto la rete dei sottoservizi non subirà alcuna modifica.

L'intervento in progetto non richiede quindi ulteriori apporti idrici: l'impatto si ritiene pertanto nullo.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Con riferimento al consumo di risorse idriche in fase di esercizio, l'attività commerciale non utilizza acqua in cicli produttivi e pertanto l'approvvigionamento idrico (da acquedotto) è essenzialmente legato ai servizi igienici con conseguenti impatti del tutto trascurabili.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

Il progetto, riguardando il solo accorpamento della superficie di vendita di due strutture esistenti ed attive da molti anni senza alcun ampliamento edilizio, non determina alcun utilizzo di suolo e sottosuolo e pertanto non sussistono impatti potenziali.

Durante la fase di esercizio, sono possibili solo impatti trascurabili legati essenzialmente a versamenti accidentali di carburanti e lubrificanti sul suolo. In tali eventualità, saranno messi in atto gli opportuni accorgimenti, che non risultano tuttavia identificati.

Si rileva che la Relazione Geologica allegata al progetto del park multipiano (all. 3.4.1), redatta nel 2012 del Dr. Geol. Maurizio Chendi, si basa su indagini in sito effettuate per conto di altra committenza in un lotto limitrofo e che manca la Relazione Geotecnica (relativa alle interazioni tra le opere ed il sottosuolo), adeguata al D.M. 17.01.2018 (NTC 2018). Per quanto riguarda l'indagine geoambientale per la gestione delle terre e rocce da scavo, la stessa risulta non conforme al quadro normativo vigente (DPR 120/2017).

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

L'area dell'insediamento commerciale ricade in Zona V "aree prevalentemente industriali" e in parte in Fascia A e parzialmente in Fascia B per le aree adiacenti alla viabilità, secondo il piano di classificazione acustica del comune di Gambellara, approvato con Delibera del Consiglio comunale n.56 del 20/12/2004, aggiornato con DCC n.23 del 28/06/2012. Tale classificazione implica il rispetto dei limiti assoluti di immissione di 70 dB(A) in orario diurno e di 60 dB(A) in orario notturno.

In fase di esercizio le emissioni acustiche sono essenzialmente generate dagli apparecchi di climatizzazione/riscaldamento, dal passaggio di camion del carico/scarico, nonché dal traffico della struttura commerciale. Nel fabbricato è installato un impianto ad espansione diretta con pompa di calore (aria-aria) con distribuzione interna mediante canali aria microforati ad alta induzione.

Il livello di pressione sonora esterna dovuta al funzionamento di tale impianto, dotato di tutti i dispositivi di attenuazione acustica, garantisce che il rumore irradiato all'esterno rispetti i limiti imposti dalla normativa.

L'altra fonte di inquinamento acustico è data dai movimenti veicolari della clientela, che producono variazioni del rumore di fondo dovuto al traffico già transitante sulla rete. Tuttavia, nel caso in esame, non essendo generato traffico indotto, le emissioni acustiche non subiscono alcun aumento rispetto allo stato attuale.

Dall'esito della valutazione di impatto acustico risulta che:

- non vi sono, allo stato attuale, ricettori disturbati da livelli di pressione sonora superiori ai valori limite dell'attuale classificazione acustica del territorio;



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- a seguito dell'accorpamento delle due strutture commerciali, tenuto conto che non è prevista alcuna modifica alle sorgenti di rumore esistenti, la situazione acustica futura rimane immutata rispetto a quella esistente.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO DA AGENTI FISICI

La Brillanza relativa del cielo notturno rappresenta il rapporto tra la luminosità artificiale del cielo e quella naturale media, come rapporto dei rispettivi valori di brillanza (la brillanza si esprime come flusso luminoso per unità di angolo solido di cielo per unità di area di rivelatore). Gambellara rientra nella fascia: "Aumento della luminanza totale rispetto la naturale tra il 300% e il 900%.

Dai dati presentati si ricava un trend stabile: i valori misurati della brillanza non evidenziano variazioni significative nel corso degli ultimi anni.

L'impianto di illuminazione garantisce la sicurezza del traffico veicolare e dei pedoni ed ha l'obiettivo di ridurre l'inquinamento luminoso, massimizzare il risparmio energetico e garantire l'adeguata fruizione degli spazi ambientali ed architettonici.

La rete di illuminazione esterna della struttura commerciale è installata sulle pareti perimetrali del fabbricato: gli apparecchi risultano conformi a quanto prescritto dalla L.R. n. 17 del 07/08/09 "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici"

Vista a documentazione presentata dalla Ditta, trattandosi di un variazione di una attività esistente, nel caso vengano realizzati nuovi impianti di illuminazione esterna, dovrà essere redatto il progetto illuminotecnico secondo quanto previsto dall'art 7 della L. R. 17/2009.

Per quanto riguarda la riqualificazione viaria si richiede progetto illuminotecnico stradale del punto di intersezione tra via Canova e la S.P.11.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO

L'Atlante Ricognitivo degli Ambiti di Paesaggio del Veneto inserisce quasi interamente il territorio comunale di Gambellara nell'ambito n. 14 "Prealpi vicentine" mentre l'area di intervento, essendo nella parte più meridionale del territorio comunale, a sud dell'Autostrada A4, è ricompresa nell'ambito n. 24 "Alta Pianura Veronese". Tale ambito interessa in particolare l'area metropolitana afferente la città di Verona, fino alla linea delle risorgive a sud ed alle colline moreniche del Garda a ovest, estendendosi a comprendere le propaggini dei rilievi della Lessinia a nord e la Val d'Adige a nord-ovest.

Gli ambienti naturali in questo contesto sono assai ridotti, ma ne rappresentano comunque in modo significativo l'identità. I luoghi che mostrano ancora una certa rilevanza naturalistica ed ecosistemica sono quelli collinari, quelli limitrofi al fiume Adige, ai corsi d'acqua minori, ma anche le risorgive, le sorgenti, i canali artificiali.

L'area oggetto di intervento risulta esterna agli obiettivi di qualità paesaggistica, non presenta valori naturalistico-ambientali e storico-culturali e ricade nell'ambito delle aree produttive e risulta racchiusa tra un'autostrada e una strada regionale. A circa 800 metri in direzione nord-est dal sito oggetto di intervento è presente un'industria a rischio di incidente rilevante.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

L'area non è vincolata ai sensi della parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e non risulta di potenziale interesse archeologico.

È possibile concludere affermando che il contesto non subisce variazioni a seguito del presente intervento.

Si richiede di presentare i prospetti ed un rendering dello stato di fatto e delle modifiche di progetto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO VIABILISTICO

Al fine di determinare il reale impatto viabilistico prodotto dal futuro scenario, è necessario stimare i flussi veicolari in accesso/egresso al/dal lotto in esame in aggiunta a quelli attualmente presenti.

Secondo quanto previsto dall'Allegato A della D.G.R. n.1047 del 18 giugno 2013, la stima dei flussi in ingresso/uscita dall'insediamento commerciale deve essere proporzionata alla frequenza della sosta per tipologia di vendita. La relazione viabilistica definisce che l'intervento di accorpamento delle strutture, mantenendo inalterato il numero dei posti auto disponibili a servizio della futura grande struttura di vendita, non genera alcun indotto e, pertanto, i flussi presenti allo stato di progetto rimangono invariati rispetto allo stato di fatto.

Va rilevato che, ai sensi della L.R. 50/2012, è stato mutato il settore merceologico della suddetta Grande Struttura di vendita, da "non alimentare a grande fabbisogno di superficie" a "non alimentare", mediante S.C.I.A. presentata in data 20/07/2018.

Si ritiene pertanto che la valutazione dell'indotto vada eseguita tenendo conto delle mutate condizioni del settore merceologico individuato dal proponente (indipendentemente dagli esigui flussi attuali di ingresso uscita), dovendo quindi prevedere in indotto veicolare che sia rapportato alla frequenza della sosta, in relazione al numero di posto auto disponibili individuati nel progetto.

In relazione a ciò è necessario verificare le nuove interazioni dei flussi indotti con il sistema viario attuale, che tuttavia rileva ancora come "cruciali" i nodi di ingresso e uscita dal comparto (intersezione di ingresso su SR 11 in corrispondenza del lotto, intersezione di uscita su Via Europa, intersezione in uscita su SR da via Canova, intersezione tra Via Canova e Viale Europa).

Nello studio non è stata valutata l'interazione con i flussi in corrispondenza dello svincolo del casello autostradale di Montebello Vicentino, che rientra nell'ambito di analisi dello studio.

Per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali, il progetto prevede il mantenimento dell'attuale ingresso dalla S.R. 11 e la sua riqualificazione mediante la realizzazione lungo la stessa di un'isola direzionale, di una corsia di accumulo per la svolta a sinistra per chi proviene dalla direzione Verona e una corsia di derivazione per chi proviene dalla direzione Vicenza per la manovra di svolta in destra.

Si ritiene che la localizzazione dell'accesso principale alla struttura di vendita, così come ipotizzato, non conferisca le idonee garanzie di "funzionamento" e sicurezza, in quanto i veicoli in ingresso non trovano una chiara e adeguata individuazione dei percorsi da intraprendere, con il pericolo di intralcio alla viabilità lungo la strada regionale.

L'uscita invece è prevista sull'ingresso a nord del lotto: i veicoli dovranno svoltare a sinistra immettendosi su viale Europa per poi proseguire su via Canova in direzione sud e infine confluire sulla S.R. 11 per mezzo dell'attuale intersezione a precedenza a T. Anche quest'ultima intersezione viene modificata mediante la realizzazione di corsie di canalizzazione per la migliore gestione delle manovre di ingresso e uscita.

Gli interventi di riqualificazione della .

Si ritiene pertanto che le criticità viarie siano principalmente legate alla attuale localizzazione del nodo di ingresso ed alla gestione dei flussi interni al parcheggio. Anche l'intersezione di uscita da via Canova presenta notevoli problematiche per i flussi in uscita dal comparto produttivo/commerciale, legato anche a



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

situazioni di scarsa visibilità in fase di approccio per i veicoli in uscita. Anche la visibilità notturna risulta scadente a causa della mancanza di idonea illuminazione dei punti di innesto/uscita lungo la strada regionale, inducendo situazioni di potenziale pericolosità.

Le soluzioni progettuali dovranno essere in ogni modo preventivamente concordate e autorizzate dall'ente gestore del tratto di SR 11.

Si ravvisa la necessità di prevedere:

- a) approfondimento dello studio di traffico con l'individuazione coerente dei flussi indotti in relazione al numero di posti auto disponibili in funzione del mutato settore merceologico;
- b) valutare una soluzione viaria più appropriata per l'ingresso dalla SR 11 e dettagliare uno schema di circolazione più funzionale per la zona di ingresso. Predisporre a tal fine una planimetria di insieme della viabilità esterna, interna e parcheggi;
- c) estendere l'analisi anche all'intersezione interna tra via Canova e Via Europa e approfondire l'analisi dei flussi in corrispondenza del casello autostradale di Montebello Vicentino;
- d) ottenere parere preliminare dell'ente gestore della SR 11 in merito agli interventi viari previsti lungo la strada regionale.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto e risulta acquisito il parere preliminare positivo da parte di Veneto Strade spa.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI, FLORA, FAUNA

Il progetto non prevede alcun intervento edilizio. L'area risulta densamente antropizzata, completamente impermeabilizzata e non è individuata come sito di importanza naturalistica né è stata mai segnalata per la presenza di particolari elementi di pregio sotto il profilo floro-faunistico.

La flora rilevata in situ è di tipo ruderale, che attecchisce al margine della strada o in rarissimi accumuli di substrato negli angoli del parcheggio: a causa delle condizioni di estreme, come aridità, escursioni termiche e carenza di nutrienti, questo tipo di flora è destinata a vita breve.

Per quanto riguarda le specie che attecchiscono a bordo strada, non si rilevano specie floristiche di interesse conservazionistico o di particolare importanza; l'accumulo di un minimo di suolo permette l'attecchimento di qualche specie in più, in particolar modo graminacee.

Non è quindi possibile rilevare in situ un ecosistema naturale complesso in grado di sostenere in modo costante specie di flora e fauna e di evolvere in ecosistemi più complessi, come tendenzialmente accade per quelli naturali. La presenza di specie faunistiche si limita a specie poco esigenti ed abitualmente commensali dell'uomo, o comunque abituate a vivere in aree fortemente antropizzate; facilmente identificabili sono artropodi ed uccelli, i quali più facilmente riescono a superare la strada, vera e propria barriera ecologica tra i coltivi e l'area industriale.

Nell'intorno dell'area di progetto si rilevano altre strutture commerciali o produttive, che presentano la stessa condizione ecosistemica.

Dall'altra parte della SR 11 sono invece presenti dei coltivi ed un allevamento avicolo: il sistema antropico risulta quindi diverso ed in grado di sostenere ecotoni ed ecosistemi agronaturali, con conseguente aumento della varietà floro-faunistica.

La SR11 deve essere considerata una vera e propria barriera, soprattutto per la flora e la fauna terrestre: infatti la larghezza della sede stradale e il traffico non permettono, se non in caso del tutto fortuito, il passaggio da una parte all'altra della strada ed inoltre, una volta attraversata, non esistono le condizioni ecologiche per permettere l'attecchimento di specie floristiche o la sopravvivenza delle specie faunistiche.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Alla luce di quanto sopra esposto e considerato il consistente livello di antropizzazione dell'intero contesto, si ritiene l'impatto nullo.

L'intervento non comporta l'interruzione di tipologie ambientali afferenti alla rete Natura 2000, né di tipologie simili o riconducibili ai tali siti. L'intervento non interrompe direttrici ecologiche e non funge da barriera tra aree naturali, trattandosi comunque di un progetto interno all'area industriale ed alla proprietà della committente, già attualmente impermeabilizzata.

L'intervento in progetto ricade all'esterno dei confini di S.I.C. e Z.P.S.: le distanze tra siti della Rete Natura 2000 e area di progetto sono superiori ai 6 km; nello specifico il sito più prossimo è il S.I.C. e Z.P.S. IT3220037 "Colli Berici", localizzato a circa 5,64 km in direzione est.; è possibile concludere affermando che il contesto non subisce variazioni a seguito del presente intervento.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE

Le attività commerciali operanti nel settore non alimentare non presentano caratteristiche di pericolosità in grado di provocare significativi rischi per l'ambiente e per l'uomo, né all'interno della struttura né al di fuori della stessa. Inoltre viene esercitata attività di sola vendita e non di produzione-lavorazione e, quindi, non vi è alcun utilizzo di sostanze chimiche.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

CONCLUSIONI

Il progetto in esame non si pone in contrasto ovvero in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere. Non si ravvedono condizioni di contrasto ovvero ostative circa i vincoli territoriali vigenti.

Il grado di approfondimento documentale, anche dopo l'invio delle specifiche integrazioni richieste, la tipologia degli elaborati e l'accuratezza degli elementi ivi riportati possono essere considerati adeguati alle finalità che il proponente intende conseguire.

Non si ritiene di richiedere ulteriori integrazioni, approfondimenti o chiarimenti di sorta.

Non sussistono osservazioni contrarie alla realizzazione del progetto.

La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come il progetto non comporti, in sé, pressioni o effetti significativi per l'ambiente, rilevando tuttavia come, nel contesto in cui l'intervento andrà ad inserirsi, l'impatto sulla matrice traffico/viabilità debba essere oggetto di monitoraggio successivo, così come l'impatto sulla componente acustica.

Tutto ciò premesso si esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'intervento, subordinandolo alle prescrizioni di seguito citate.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

1) L'azienda è impegnata a realizzare le modifiche proposte nel rispetto della documentazione progettuale presentata e ad adempiere alla prescrizioni che, nell'ambito delle rispettive competenze, verranno adottate da:

- Veneto Strade spa nell'ambito delle valutazioni sul progetto definitivo;
- Distretto Alpi Orientali, nell'ambito delle valutazioni dello studio sul rischio idraulico.

2) A seguito della realizzazione dell'intervento si dovrà:

a) effettuare una mirata ed accurata indagine acustica di verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione, da ripetersi poi con frequenza triennale, e mirata ai ricettori presenti in prossimità dell'intervento:

- le modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), saranno comunicate con congruo preavviso ad Arpav;
- nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, mediante una specifica progettazione da presentarsi all'Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi;
- l'indagine dovrà essere condotta da un soggetto qualificato terzo, rispetto all'estensore dello Studio Previsionale di Impatto Acustico.

L'indagine dovrà prevedere l'analisi del traffico indotto come valutazione dei livelli di emissione relativi alla specifica sorgente confrontati con i limiti di cui al DM n.142/2004 delle strade su cui impatta il traffico indotto dal progetto, anche come sommatoria degli effetti.

4) A seguito della realizzazione dell'intervento, in tema di impatto viabilistico, dovrà essere effettuata una mirata indagine sui flussi del traffico, al fine di aggiornare/verificare le previsioni contenute nel progetto e valutare l'efficacia e l'incidenza delle misure mitigative adottate.

Vicenza, 03 dicembre 2019

F.to Il Segretario

Dott.ssa Alessandra Di Nardo

F.to Il Presidente

Andrea Baldisseri